



Federottica Catania, con Rapisarda al via una nuova politica

Il quarantaduenne neopresidente della territoriale etnea punta su ampliamento e rinnovamento della base associativa



Antonino Rapisarda (nella foto) è stato eletto alla guida di Federottica Catania il 16 luglio e rimarrà in carica per il prossimo triennio: è subentrato a Fabio Angiolucci, che resta nel Direttivo come consigliere, insieme a Michele Giorgini, Ferdinando Indelicato e Giuseppe Tomarchio, al vicepresidente Rosario Cannavò, al segretario Giuseppe Basile e all'amministratore Ettore Dominedò. «A oggi sono una ventina gli ottici catanesi associati: un numero ancora esiguo per la nostra provincia, che va assolutamente ampliato, sensibilizzando gli ottici più giovani: questa è stata la chiave di volta della mia candidatura e della mia elezione a presidente, insieme al fatto che in Sicilia riesco ad avere un buon dialogo con tutte le figure professionali della filiera, non possedendo un negozio di ottica, ma operando da una dozzina d'anni come consulente, soprattutto nella contattologia, ed essendo proprietario del Centro Scolastico Don Bosco», commenta Rapisarda a b2eyes TODAY.

Le prime riunioni per avviare l'attività di Federottica Catania sono in programma a settembre, mentre il primo banco di prova del nuovo vertice sarà sicuramente la partecipazione a Expo Ottica Sud 2018, in calendario a ottobre. «La prossima edizione dell'evento sarà ancora più forte, con una nuova e bellissima location scelta dagli organizzatori, sede storica di tutte le esposizioni a Catania, comoda dal punto di vista logistico e nel cuore della città - afferma Rapisarda - Expo Ottica Sud sta diventando un appuntamento fisso e sta crescendo, sia per numero e tipologia delle aziende presenti sia per i workshop che vengono organizzati: arrivano ottici da tutta la Sicilia e anche da Malta, oltre che da Calabria e Basilicata. È l'evento dove possiamo incontrarci tutti, non solo noi professionisti di Catania ma di tutta l'isola, lo sentiamo molto familiare, persino più del Mido».

Benché sia presto per svelare le linee programmatiche del nuovo Consiglio direttivo di Federottica Catania, qualcosa trapela dalle parole del suo neopresidente. «Fin dalla presidenza Arnone, poi con quella Angiolucci e ora con la mia continueremo a contrastare le varie forme di abusivismo che penalizzano l'ottica nella nostra regione: in particolare, cercheremo di far rispettare le regole imposte dalla legge che impone la densità di almeno ottomila abitanti e la distanza di trecento metri per l'apertura di nuovi negozi - anticipa Rapisarda - Inoltre intensificheremo la formazione e l'aggiornamento: in questo ambito mi proporrò esclusivamente con un ruolo nell'organizzazione, vista la mia esperienza, evitando, ove possibile, qualsiasi mio impegno in prima persona e dell'Istituto che rappresento».

Neubau: Sigmund e Carl ballano a ritmo di electro music

Il marchio di proprietà di Silhouette sarà sponsor della quinta edizione dell'Ortigia Sound System Festival, in programma nella località siciliana da domani al 29 luglio

L'isola di Ortigia, la parte più antica di Siracusa, un patrimonio mondiale protetto dall'Unesco, ospiterà anche quest'anno il festival dedicato alla musica elettronica che nel giro di poco tempo si è imposto come appuntamento must per gli estimatori del genere. Alla manifestazione sarà presente anche neubau eyewear come sponsor della quinta edizione, che prevede concerti, dj set ed eventi di respiro internazionale.

«I musicisti saranno l'esca per scoprire le meraviglie architettoniche dell'insediamento di origine greca: i vicoli strettissimi, il mercato del pesce, il Maniace Ortigia, una terrazza vista Duomo, le acque turchesi del Mar Ionio dialogheranno con il reggae di Lee Scratch Perry, la trap di Jarreau Vandal, l'eletropop degli Hot Chip Megamix, il soul di Nathy Peluso», si legge in una nota di Silhouette.

Neubau eyewear sarà protagonista dell'opening party di domani, proponendo «la bellezza non convenzionale della special edition Sigmund&Carl (nella foto, un modello): un accessorio che coniuga design ricercato e sostenibilità», conclude il comunicato.



Rischi all'esposizione UV

patologie, prevenzione, protezione

Lucio Buratto, Giancarlo Montani, Maurizio Martino

Coordinamento editoriale Vittorio Picardo





Trento: furto "fotocopia" da Demenego

Alle due e trenta del 12 luglio ai danni del centro ottico di via Zambra è stato messo a segno un nuovo colpo: il secondo quest'anno dopo quello del [febbraio scorso](#), con le medesime modalità del precedente



Circa 250 montature tra quelle che erano in esposizione, quasi tutte da sole, per un valore che si aggira attorno ai 20 mila euro: a tanto ammonta il bottino, come è emerso dopo che il centro ottico ha eseguito nei giorni scorsi l'inventario. «Sembra un furto mirato, i ladri hanno agito come se avessero chiaro cosa stavano cercando», commenta a b2eyes TODAY [Fabio Moreni](#), responsabile del punto vendita di via Zambra (nella foto), uno dei tredici dell'insegna che fa capo all'azienda di montature cadorina. Le indagini sono ancora in corso, ma la dinamica si prospetta come la replica del colpo precedente.

Nonostante le forze dell'ordine siano arrivate appena sette minuti dopo l'effrazione, i malviventi si erano già dileguati. «Il cancello principale era chiuso, devono aver scavalcato dal retro, poi hanno forzato la porta e silenziato l'allarme - aggiunge Moreni - Presumo siano gli stessi dell'altra volta poiché hanno rifatto le medesime procedure per entrare. Stavolta, probabilmente sapendo dei cambiamenti apportati al sistema di sorveglianza, hanno tolto la tensione all'intero negozio per accedervi dopo qualche minuto: il video delle telecamere così si interrompe prima del colpo e riprende dopo che abbiamo ripristinato la corrente e siamo entrati con le forze dell'ordine». Gli inquirenti, spiega il professionista, stanno vagliando le immagini delle ore immediatamente antecedenti la chiusura per verificare se ci siano sospettati che possano aver effettuato un sopralluogo subito prima del furto.

Dopo un giorno di chiusura per sistemare, ripulire e quantificare i danni, il negozio ha riaperto. «Stiamo cercando di riassortire la merce per non creare disservizio e per adesso abbiamo attinto agli altri nostri punti vendita per supplire - conclude Moreni - Dobbiamo tutelarci nell'eventualità che possa ripetersi: riavere tutto il prodotto in piena stagione non è semplice».

Cataratta, conducenti e il ruolo di ottici e optometristi

Secondo uno studio pubblicato online a fine giugno su *Jama Ophthalmology*, se una persona alla guida soffre di questa patologia è più facile che sia coinvolta in un incidente stradale nel periodo antecedente l'intervento, mentre tale rischio si riduce una volta effettuata l'operazione chirurgica

Matthew B. Schlenker e i suoi colleghi dell'Università di Toronto hanno condotto un'analisi longitudinale per valutare se la chirurgia della cataratta fosse associata a una riduzione di incidenti stradali gravi in cui il paziente era il conducente. Analizzando le schede di 559.546 pazienti di età superiore a 65 anni, i ricercatori hanno scoperto che ci sono stati 4.680 incidenti durante il periodo di tre anni e mezzo precedenti l'intervento e 1.200 incidenti durante l'anno successivo, con una riduzione del 9% per ogni anno. Per quanto piccola, questa differenza è statisticamente rilevante. Non ci sono state, invece, riduzioni significative di altri eventi, come incidenti stradali in cui il paziente era un passeggero o un pedone. Secondo gli autori, questo studio suggerisce che la chirurgia della cataratta sia associata a una moderata diminuzione del rischio di un grave incidente stradale come guidatore, che ha potenziali implicazioni per mortalità, mobilità e costi per la società.

«Nella realtà italiana questo significa che l'attuale allungamento dei tempi di attesa per l'intervento di cataratta si potrebbe tradurre non solo in un semplice disagio per le persone che vedono male, ma anche in un aumento dei costi economici e sociali derivanti da incidenti stradali - commenta a b2eyes TODAY [Laura Boccardo](#) (nella foto), docente di optometria presso l'Irsoo di Vinci - Un ulteriore aspetto interessante della ricerca in questione sarebbe stato verificare se i soggetti coinvolti negli incidenti portassero delle correzioni ottiche adeguate: la visione cambia molto rapidamente nel periodo precedente l'intervento, per cui ottici e optometristi possono avere un ruolo cruciale nel migliorare le condizioni di sicurezza di queste persone, con controlli frequenti che garantiscano la migliore correzione visiva possibile, compatibilmente con l'aggravarsi della patologia».



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.